

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/G2 – SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/16 – DIRITTO PROCESSUALE PENALE – PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI GIURIDICI, FILOSOFICI ED ECONOMICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA", BANDITA CON D.R. N. 1822/2018 DEL 12.07.2018, PUBBLICATO SULLA G.U n. 62 DEL 07.08.2018

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

L'anno 2018, il giorno 12 del mese di settembre in Parma si è riunita nei locali del Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali dell'Università di Parma, la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 12/G2 – Settore scientifico-disciplinare IUS/16 – Diritto processuale penale - presso il Dipartimento di studi giuridici, filosofici ed economici dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 1822/2018 del 12.07.2018 (pubblicato sulla G.U n. 62 DEL 07.08.2018) e composta da:

- Prof. Alfredo Gaito – professore ordinario presso il Dipartimento di studi giuridici, economici e filosofici dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", collegato in via telematica attraverso connessione internet;
- Prof. Oliviero Mazza – professore ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, collegato in via telematica attraverso connessione internet;
- Prof. Fabio Salvatore Cassibba – professore associato presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali dell'Università degli Studi di Parma; fisicamente presente.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 16,30.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che, pertanto, la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Tutti i componenti dichiarano di non avere rapporti di coniugio, di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c..

La Commissione procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Alfredo Gaito e del Segretario nella persona del Prof. Fabio Salvatore Cassibba.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia (Legge n. 240/2010, D.M. 243/2011, Regolamento di Ateneo per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato tipologia B ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, bando di concorso, decreto di nomina della commissione giudicatrice), prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati e fissati in dettaglio nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente verbale.

Il Presidente incarica il Segretario della Commissione di consegnare il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al Responsabile del procedimento.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 18,00 e si riconvoca per la verifica dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, il giorno 21 settembre 2018 alle ore 16.00 in seduta telematica.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Commissari

.....

.....

.....

ALLEGATO A DEL VERBALE N. 1

CRITERI DI MASSIMA

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/G2 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/16 – DIRITTO PROCESSUALE PENALE - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI GIURIDICI, FILOSOFICI ED ECONOMICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 1822/2018 del 12.07.2018, pubblicato sulla G.U n. 62 del 07.08.2018

L'anno 2018, il giorno 12 del mese di settembre in Parma si è riunita nei locali del Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali dell'Università di Parma la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 12/G2 – Settore scientifico-disciplinare IUS/16 – Diritto processuale penale - presso il Dipartimento di studi giuridici, filosofici e d economici dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 1822/2018 del 12.07.2018 (pubblicato sulla GU n. 62 del 07.08.2018) e composta da:

- Prof. Alfredo Gaito – professore ordinario presso il Dipartimento di studi giuridici, filosofici ed economici dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Presidente), collegato a distanza attraverso collegamento internet;
- Prof. Oliviero Mazza – professore ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca (componente), collegato a distanza attraverso collegamento internet;
- Prof. Fabio Salvatore Cassibba – professore associato presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali dell'Università degli Studi di Parma (Segretario), fisicamente presente.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 16,30.

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice, ad integrazione dei criteri previsti dal bando, assume i seguenti *criteri di massima* previsti dal Regolamento d'Ateneo:

Valutazione dei titoli:

La Commissione giudicatrice effettuerà una motivata valutazione di ciascun candidato, seguita da una valutazione comparativa, con riferimento allo specifico settore a concorso, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia e/o all'estero, debitamente documentata;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare dei candidati prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo

o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni suindicate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Si procederà altresì a valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Per i lavori in collaborazione, la commissione procede alla relativa valutazione solo se l'apporto individuale del candidato nella stesura del lavoro risulta univocamente dalla pubblicazione.

Sulla base della valutazione dei titoli, la Commissione effettua una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che include non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e comunque non meno di 6 concorrenti; qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6 i candidati sono tutti ammessi alla fase successiva; la Commissione redige una relazione contenente: a) profilo curriculare di ciascun candidato; b) breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal Bando, e valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa; c) discussione collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione, anche a maggioranza, degli ammessi alla seconda fase.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, presso il Dipartimento interessato. Il seminario verterà sulla attività di ricerca del candidato, con possibilità di interlocuzione. Al termine del seminario segue un colloquio con la Commissione, volto ad accertare un'adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera, secondo quanto specificato nel bando.

I criteri ora individuati saranno trasmessi al più presto, in formato cartaceo, al Responsabile del Procedimento, il quale ne curerà la pubblicità.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 18,00.
Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Commissari

.....
.....
.....

